

Teramo. Il Movimento Teramo 5 Stelle, in relazione alle attività in corso finalizzate alla modifica del Regolamento Comunale

Il Movimento Teramo 5 Stelle, in relazione alle attività in corso finalizzate alla modifica del Regolamento Comunale attualmente al vaglio della Commissione Affari Generali ed al fine di stimolare la democrazia partecipativa, garantire un adeguato livello di trasparenza e favorire i cittadini nella partecipazione attiva alla Cosa Pubblica, si fa portatore dell'iniziativa "*Consiglio Comunale in Ascolto*".

La proposta è finalizzata a promuovere Consigli Comunali bidirezionali aperti all'intervento attivo dei cittadini, consistente nella possibilità di presentare istanze e interloquire con Sindaco, Assessori e Consiglieri.

Tale iniziativa, oltre a ridurre la distanza tra Amministrazione e cittadini, valorizzerà il ruolo attivo di questi ultimi disincentivando la ormai endemica e deteriore abitudine alla delega.

Il Movimento ritiene che la presente proposta costituisca una opportunità straordinaria per la nostra Amministrazione che, se recepita, contribuirà a ricucire l'evidente strappo tra istituzioni e comunità, consentendo al singolo cittadino non rappresentato di esporre le proprie ragioni e richieste. Il carattere innovativo e profondamente democratico dell'iniziativa porterà inoltre sicuramente lustro al Comune di Teramo.

Si invita conseguentemente Codesta Amministrazione ad inserire il Consiglio Comunale in Ascolto all'interno del Regolamento Comunale, improntando la relativa disciplina al rispetto dei seguenti basilari principi democratici:

1. la possibilità di intervenire dovrà essere riconosciuta a seguito di apposita richiesta consegnata dai proponenti alla segreteria del Consiglio;
2. le richieste dovranno contenere le generalità del richiedente e una breve descrizione; dell'argomento che si intende trattare e che andrà inserito all'ordine del giorno del Consiglio;
3. gli interventi dovranno riguardare esclusivamente gli argomenti oggetto dell'istanza e andranno rigorosamente limitati nel numero e nel tempo;
4. il Sindaco, gli Assessori ed i Consiglieri interpellati saranno obbligati a rispondere alle istanze dei cittadini che, qualora consistano nella proposta di adozione di provvedimenti da parte dell'Amministrazione, dovranno essere obbligatoriamente messe a votazione per la relativa attuazione.

La presente proposta costituisce un contributo fattivo alla crescita del livello di democrazia della nostra Istituzione e, nel contempo, un tesoro prezioso che il Movimento consegna nelle mani del Sindaco.

Ci si augura che la classe politica voglia farne buon uso.